

PEC – settore penale – distretto di Brescia

- Istruzioni per l'uso -

Con l'art. 24 del D.L. 28 ottobre 2020 n.137 viene consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata di atti, documenti e istanze.

Il Ministero della Giustizia ha dotato i vari uffici giudicanti di diversi indirizzi di posta elettronica tutti denominati *depositoattipenali* seguito da un numero e quindi dal nome dell'ufficio.

Ogni ufficio ha diversi indirizzi di posta elettronica e pertanto ogni Ufficio ha provveduto a differenziare al suo interno la destinazione di ogni indirizzo, che verrà quindi assegnato alla relativa cancelleria o addetti al settore.

Onde facilitare l'attività degli avvocati e degli utenti abbiamo stilato questo elenco a livello distrettuale onde consentire una facile identificazione dell'indirizzo cui mandare gli atti.

Corte di Appello di Brescia

depositoattipenali.ca.brescia@giustiziacert.it - tutti gli atti penali, esclusi gli atti relativi alle misure cautelari e istanze di libertà, procedure di Mandato di Arresto Europeo e spese di giustizia (liquidazione mandati)

depositoattipenali2.ca.brescia@giustiziacert.it - atti relativi alle misure cautelari e istanze di libertà e procedure di Mandato di Arresto Europeo (istanze e atti depositati dai difensori)

depositoattipenali3.ca.brescia@giustiziacert.it – utenza ad uso interno - deposito riservato agli atti provenienti dalle Procure e Procura Generale a fini processuali e dagli altri uffici giudiziari

Gli altri indirizzi P.E.C. della Corte di Appello Penale già in uso restano unicamente per le seguenti finalità:

penale.ca.brescia@giustiziacert.it - deposito istanze rilascio copie e rilascio certificati di qualsiasi specie e natura, deposito istanze rilascio formule esecutive, deposito istanze per liquidazioni spese di giustizia e per ogni richiesta di informazioni anche relative alle liquidazioni di spese di giustizia penali

mandatoarrestoeuropeo.ca.brescia@giustiziacert.it - atti relativi al mandato di arresto europeo, nei rapporti con l'utenza interna (altri uffici giudiziari, Ministero) e organi di polizia giudiziaria

esecuzioni.ca.brescia@giustiziacert.it = deposito di atti e comunicazioni di altri uffici giudiziari relativi solo alle procedure interne di esecuzione delle sentenze penali di appello.

Tribunale di Brescia e Ufficio del Giudice di Pace di Brescia e Chiari

depositoattipenali1.tribunale.brescia@giustiziacert.it - Ufficio GIP - GUP

depositoattipenali2.tribunale.brescia@giustiziacert.it - Sezioni Dibattimentali

depositoattipenali3.tribunale.brescia@giustiziacert.it - Riesame e misure di prevenzione

depositoattipenali.gdp.brescia@giustiziacert.it - Giudice di Pace Brescia

depositoattipenali.gdp.chiari@giustiziacert.it - Giudice di Pace Chiari

Tribunale di Bergamo e Uffici del Giudice di Pace di Bergamo, Grumello D/M e Treviglio

depositoattipenali1.tribunale.bergamo@giustiziacert.it - Ufficio GIP-GUP

depositoattipenali2.tribunale.bergamo@giustiziacert.it - Dibattimento collegiale

depositoattipenali3.tribunale.bergamo@giustiziacert.it - Dibattimento monocratico

depositoattipenali.gdp.bergamo@giustiziacert.it - Giudice di Pace Bergamo

depositoattipenali.gdp.grumellodelmonte@giustiziacert.it - Giudice di Pace Grumello D/M

depositoattipenali.gdp.treviglio@giustiziacert.it - Giudice di Pace Treviglio

Tribunale di Mantova e Ufficio del Giudice di Pace di Mantova

depositoattipenali.tribunale.mantova@giustiziacert.it - Ufficio GIP-GUP e Dibattimento

depositoattipenali.gdp.mantova@giustiziacert.it - Giudice di Pace Mantova

Tribunale di Cremona e Uffici del Giudice di Pace di Cremona e Crema

depositoattipenali.tribunale.cremona@giustiziacert.it - Ufficio GIP-GUP e Dibattimento

depositoattipenali.gdp.cremona@giustiziacert.it - Giudice di Pace Cremona

depositoattipenali.gdp.crema@giustiziacert.it - Giudice di Pace Crema

Tutte le altre caselle PEC già attive nei diversi Uffici Giudiziari non possono essere ulteriormente abilitate per la ricezione degli atti penali.

Si rammenta che :

L'oggetto della PEC deve contenere esclusivamente natura dell'istanza (ad esempio memoria, legittimo impedimento etc.), numero del procedimento RG dell'Ufficio, cognome e nome dell'imputato, e se conosciuti, sezione o giudice assegnatari e data dell'udienza.

La PEC si ha per perfezionata con la ricezione da parte del mittente della "ricevuta di avvenuta consegna che il sistema rilascerà in automatico.

Vanno evitate telefonate sia per chiedere la conferma dell'arrivo della PEC, sia per chiedere il nome del magistrato assegnatario o della sezione competente, non essendovi (né potendosi instaurare) un servizio a ciò dedicato.

Gli invii diversi (tramite posta elettronica ordinaria), anche ove previsti da protocolli, sono da ritenersi superati e non più ammessi, se non per semplici richieste di appuntamenti o di informazioni non accompagnate da deposito di atti (e-mail semplice senza allegati).

Le richieste di copia dovranno essere accompagnate, dopo la verifica del cancelliere dei diritti di segreteria da versare, dalla ricevuta di pagamento telematico tramite il canale PAGO-PA.